FONDAZIONE SAN RAFFAELE E INCONTRO DI AMELIA

Bilancio di esercizio al 31/12/2019

Dati Anagrafici	
Sede in	AMELIA
Codice Fiscale	01337700551
Numero Rea	
P.I.	01337700551
Capitale Sociale Euro	481.000,00 i.v.
Forma Giuridica	
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e	no
coordinamento	
Denominazione della società o ente che esercita	
l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

STATO FATIMIONIALE		
ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	79.628	88.475
II - Immobilizzazioni materiali	0	330
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	79.628	88.805
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	3.670	8.700
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	742	72
Totale crediti	742	72
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	25.624	15.238
Totale attivo circolante (C)	30.036	24.010
D) RATEI E RISCONTI	1.524	0
TOTALE ATTIVO	111.188	112.815
STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	945.763	963.841
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-851.277	-851.277
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-32.085	-18.078
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	62.402	94.487
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	11.794	8.714
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	36.878	9.614
Totale debiti	36.878	9.614
E) RATEI E RISCONTI	114	0
TOTALE PASSIVO	111.188	112.815

CONTO ECONOMICO

31/12/2019	31/12/2018
299.652	294.701
	783
	852
	1.635
303.348	296.336
	81.446
168.547	153.972
44.444	41.899
13.416	14.152
3.106	3.016
3.106	3.016
60.966	59.067
9.178	4.292
8.848	4.292
330	0
9.178	4.292
5.030	400
34.351	15.225
335.389	314.402
-32.041	-18.066
3	0
3	0
1	2
1	2
4	2
48	14
	299.652 1.005 2.691 3.696 303.348 57.317 168.547 44.444 13.416 3.106 60.966 9.178 8.848 330 9.178 5.030 34.351 335.389 -32.041 3 1 1 1 1 4

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-44	-12
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-32.085	-18.078
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-32.085	-18.078

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risiltato economico dell'esercizio conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza:
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

DECRETO CURA ITALIA (D.L. 18/2020)

Il decreto Cura Italia ha stabilito che per l'anno 2020 la scadenza del termine di approvazione dei bilanci che ricadono all'interno del periodo emergenziale, come stabilito con delibera del Consiglio dei ministri del 31/01/2020 possono approvare i bilanci entro il 31/10/2020. In sede di conversione di legge del decreto è stato introdotto nello stesso art. 35, il comma 3-ter secondo il quale la disposizione di cui al comma 3 si applica anche agli enti disciplinati dai capi II e III del titolo II del libro primo del codice civile, nonché agli enti di cui all'art. 73 comma 1 lettera c) del Tuir .

Tale possibilità ha portato all'approvazione nei termini previsti dalla norma.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, con il consenso ove richiesto, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B. I dell'attivo dello Stato Patrimoniale, al netto dei fondi, per euro 79.628,00

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, le spese di manutenzione su beni di terzi derivano dagli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in più anni in base alla loro utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Attrezzature industriali e commerciali: 15%.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione.

Il valore delle rimanenze ammontano a euro 3.670,00.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo e ammontano a euro 742,00

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale e ammontano a euro 25.624,00.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

l'ammontare dei ratei e risconti attivi ammontano a euro 1.524,00

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte ed ammonta a euro 11.794,00

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione ed ammontano ad euro 36.878,00

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma,

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 79.628 (€ 88.805 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	650	650	650	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	20	20	20	0	0
Crediti verso	72	0	72	72	0	0

altri iscritti nell'attivo circolante						
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	72	670	742	742	0	0

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 62.402 (€ 94.487 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	963.841	0	0	0
Riserve di rivalutazione	-1	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	0	0	0
Totale altre riserve	1	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-851.277	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-18.078	0	18.078	0
Totale Patrimonio netto	94.486	0	18.078	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	-18.078		945.763
Riserve di rivalutazione	0	1		0
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		1
Totale altre riserve	0	0		1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-851.277
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-32.085	-32.085

Totale Patrimonio netto	0	-18.077	-32.085	62.402
i otale i attilionio netto	•	10.077	02.000	02.102

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-851.277	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	0	0	-851.277	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	963.841		963.841
Riserve di rivalutazione	0	-1		-1
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	1		1
Totale altre riserve	0	1		1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-851.277
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-18.078	-18.078
Totale Patrimonio netto	0	963.841	-18.078	94.486

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso	0	27.478	27.478	27.478	0	0

fornitori						
Debiti tributari	3.408	-1.082	2.326	2.326	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.409	-276	3.133	3.133	0	0
Altri debiti	2.797	1.144	3.941	3.941	0	0
Totale debiti	9.614	27.264	36.878	36.878	0	0

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società, non ha attivato un'operazione di ristrutturazione del debito.

La seguente tabella evidenzia la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	27.478	27.478	0	100,00
Debiti tributari	0	0	2.326	2.326	0	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	3.133	3.133	0	100,00
Totale	0	0	32.937	32.937	0	100,00

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile: il numero dei dipendenti non è variato.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile: non sono stati erogati compensi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

• Dopo la chiusura dell'esercizio sì è verificata l'emergenza Covid-19 che potrebbe portare a una contrazione dei ricavi dell'esercizio 2020.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 - Aiuti di Stato

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni. Nel corso dell'anno 2019 è stato percepito il finanziamento del 5 per mille che ammonta a euro 1.005,00

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Copertura del disavanzo di gestione ammontante a complessivi euro 32.085,00 mediante l'utilizzo della dotazione patrimoniale.

L'organo amministrativo

DE LORENZO FRANCESCO

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Bilancio Preventivo 2020

CONTO ECONOMICO

COSTI		
Rimanenze iniziali	€	3670,00
Acquisto materie prime	€	55.000,00
Spese per servizi	€	42.000,00

Personale	€	140.000,00
Oneri finanziari	€	400,00
TOTALE COSTI	€	241.070,00
UTILE DI ESERCIZIO	€	21.930,00
RICAVI		,
Prestazioni di servizi	€	260.000,00
Rimanenze finali	€	3.000,00
TOTALE RICAVI	€	263.000,00

Il Presidente del C.d.A. Prof. Francesco De Lorenzo